

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

U.D.A.B.S.

IL RETTORE

VISTO l'articolo 14, 2° comma, dello Statuto di Ateneo;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n° 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 2172 del 25.08.2011 e modificato con D.R. n. 1452 del 3.5.2012;

VISTO l'Avviso pubblico per lo "Sviluppo di reti di eccellenza tra Università – Centri di Ricerca – Imprese" - POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV e Asse V, pubblicato sul B.U.R.C. n. 70 del 23 novembre 2009 e s.i.m., nel quale, fra l'altro, sono indicate particolari condizioni per l'erogazione del finanziamento;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 123 del 20 maggio 2011, con cui è stata approvata la progettazione esecutiva relativa ai progetti "reti di eccellenza";

CONSIDERATO che i progetti "Sviluppo di reti di eccellenza tra università - centri di ricerca – imprese" prevedono, tra l'altro, l'attivazione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed in particolare l'articolo 7 dell'Avviso sopra citato, dispone il possesso da parte degli assegnisti di specifici requisiti quale condizione tassativa per l'accesso alla selezione e lo svolgimento dell'attività connessa all'assegno medesimo;

VISTO il Decreto Rettorale n. 2637 del 17.10.2011 con cui è stata approvata la progettazione esecutiva e tutti gli atti connessi alla realizzazione del progetto "INNOSYSTEMS" CUP B25B09000070009;

VISTA la deliberazione n. 20 dell'1.3.2012, con la quale il Senato Accademico ha approvato, tra l'altro, l'attivazione di n. 8 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui al progetto INNOSYSTEMS rientrante tra i progetti reti di eccellenza tra Università – Centri di Ricerca – Imprese - POR Campania FSE 2007/2013, Asse IV e Asse V, *"autorizzando l'emanazione dei relativi bandi di concorso (...) interamente adeguati alle norme relative al finanziamento in discorso, e, pertanto, in deroga alle disposizioni del Regolamento di Ateneo con esse contrastanti, nel rispetto, comunque, di quanto disposto dall'articolo 22 della L. 240/2010" ed attribuendo "all'Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio, in deroga a quanto disposto dall'articolo 11 del citato Regolamento, la competenza allo svolgimento di tutte le attività amministrative connesse alle procedure di cui sopra"*;



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

VISTA la nota del 2.10.2013 con la quale il responsabile scientifico del progetto sopra citato, Prof. Riccardo Mercurio, ha chiesto l'attivazione di n. 2 ulteriori assegni, da finanziare con fondi di cui al progetto medesimo, di cui uno da destinare a nati e/o residenti in Campania, inoccupati/disoccupati, in possesso di laurea specialistica o magistrale, specificandone le caratteristiche;

CONSIDERATO che i progetti "Sviluppo di reti di eccellenza tra Università – Centri di Ricerca – Imprese" –POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV e Asse V, prevedono, tra l'altro, termini di scadenza per la rendicontazione dell'uso dei finanziamenti e, pertanto, è necessario procedere quanto prima all'emanazione del bando di concorso per il conferimento degli assegni di ricerca sopra citati;

RILEVATO che la data della prossima adunanza del Senato Accademico non è stata ancora fissata;

RAVVISATA la necessità di provvedere con decretazione d'urgenza;

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso (INNOSYSTEMS /LAUREATI) per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con fondi POR Campania FSE 2007/2013, Asse IV e Asse V, di cui ai progetti reti di eccellenza tra Università – Centri di Ricerca – Imprese, progetto INNOSYSTEMS CUP B25B09000020007.
Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica del Senato Accademico.

ARTICOLO 1 (Conferimento)

L'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca di cui al progetto rete di eccellenza tra Università – Centri di ricerca – Imprese, POR Campania FSE 2007/2013, asse IV e asse V - progetto INNOSYSTEMS CUP B25B09000020007.

Il numero identificativo del concorso, il luogo ove l'attività sarà svolta, il titolo, il settore, l'ambito disciplinare, il responsabile scientifico, la durata e l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano **nati e/o residenti in Campania, inoccupati/disoccupati, in possesso di laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale), nonché in possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.**



La tua
Campania
cresce in
Europa

Per i partecipanti in possesso del titolo di studio richiesto conseguito all'estero, il Consiglio della struttura ove avrà luogo la ricerca dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, all'Università degli Studi di Napoli Federico II — Ufficio Protocollo — Settore Smistamento — Corso Umberto I, Edificio Centrale, 80138, Napoli (giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nonché dalle ore 14.30 alle ore 16.30 del martedì e del giovedì), **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11 novembre 2013.**

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno presentate o fatte pervenire in plichi separati. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e lo stato di inoccupato/disoccupato;
- l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso;



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

- c) il possesso di laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale) nonché di un curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, letter e c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.;
- f) il recapito ove intende ricevere eventuali comunicazioni, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegate, **in duplice copia**, le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso del diploma di laurea, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

- 3) pubblicazioni;
- 4) **duplice copia** del curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. .
- 5) elenco **in duplice copia** delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) c) d) ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 (Commissione giudicatrice)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Struttura presso il quale deve essere svolta l'attività, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli e colloquio)

I punti per i titoli sono così ripartiti:

- 1) fino a 15 punti** per il voto di laurea (laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici), in relazione alla sua attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- 2) fino a 5 punti**, per i titoli di studio universitari, in relazione all'attinenza di detti titoli con l'attività di ricerca da svolgere, ad esclusione delle lauree triennali e della laurea presentata per la partecipazione;
- 3) fino a 30 punti** per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:



La tua
Campania
cresce in
Europa

- ♦ originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- ♦ congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso;
- ♦ rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

4) fino a **20** punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero;

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo della struttura sede della ricerca.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di **almeno 24/30**.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

Il calendario del concorso (data di pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli e data ed il luogo di svolgimento del colloquio) sarà reso noto **il giorno 22 novembre 2013** mediante **pubblicazione all'Albo Ufficiale** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it.

Gli avvisi pubblicati informaticamente all'Albo avranno valore di notifica ufficiale e **non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.**

ARTICOLO 7 (Graduatoria di merito)

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia, prima dell'inizio dell'attività, l'assegno è conferito ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8 (Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

Il titolare dell'assegno svolge la propria attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario di ruolo responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa all'assegno di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

Il titolare di assegno può ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che, accompagnata dalla valutazione espressa dal Consiglio della struttura in relazione agli obiettivi prefissati, sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

L'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. La contemporanea iscrizione a corsi di studio è incompatibile con la fruizione degli assegni, ad esclusione del corso di dottorato senza fruizione di borsa di studio.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente,



La tua
Campania
cresce in
Europa

non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10 (Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11 (Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri previdenziali, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca sottoscritta dal direttore della struttura.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno, nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca.

ARTICOLO 12 (Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia ed all'Avviso pubblico per lo "Sviluppo di reti di eccellenza tra Università – Centri di Ricerca – Imprese - POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV e Asse V, pubblicato sul B.U.R.C. n. 70 del 23 novembre 2009 e s.m.i..

IL RETTORE
Massimo Marrelli

Ripartizione Relazioni Studenti
Il Dirigente Dott. Maurizio Tafuto
Unità organizzativa responsabile del
procedimento:
Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio Dott.ssa Concetta Bernardo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



ALLEGATO A) BANDO DI CONCORSO ASSEGNI DI RICERCA - PROGETTO INNOSYSTEM - RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. RICCARDO MERCURIO

NUMERO IDENTIFICATIVO CONCORSO	Struttura sede della ricerca	Titolo assegno	S.S.D.	Ambito disciplinare	N. Assegni	Durata mesi	Importo lordo annuo
INNOSYSTEM/LAUREATI	Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni	Valutazione di impatto e monitoraggio delle politiche di sostegno all'innovazione, con particolare riferimento all'impatto delle politiche su efficienza tecnica e allocativa; al confronto fra gli incentivi finanziari e sgarvi fiscali; al ruolo del capitale umano - nelle imprese e sul territorio- e delle politiche a sostegno del suo sviluppo nelle dinamiche di innovazione delle imprese	SECS-P/10	Organizzazione aziendale	1	12	€ 22.946,02



Unione Europea



La tua
Campania
 cresce in
Europa

ALLEGATO B) INNOSYSTEMS /LAUREATI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL RETTORE DELL'UNIVERSITA'
 DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ l __ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
 nato il _____ a _____ (provincia _____),
 residente in _____ (provincia _____), via _____,
 n. _____ (cap _____), TEL. _____ CELL. _____
 POSTA ELETTR. _____,

codice fiscale

recapito eletto agli effetti del concorso *(da compilare solo se diverso da quello di residenza)*:

VIA _____ n. _____, (cap
 _____) CITTA' _____ (provincia _____),

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui al progetto rete di eccellenza tra Università – Centri di ricerca – Imprese, POR Campania FSE 2007/2013, asse IV e asse V - progetto "INNOSYSTEMS" CUP B25B09000070009 numero identificativo concorso _____



A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A. di essere cittadino/a _____;

B. di essere nato e/o residente nella Regione Campania;

C. di essere _____ (specificare se inoccupato o disoccupato);

D. di essere in possesso di laurea _____ (specificare specialistica o magistrale ovvero vecchio ordinamento) in _____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con voto _____;

E. Di essere in possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

F. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

G. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

H. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) duplice copia di dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del diploma di laurea, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto finale, nonché al possesso di titoli che ritiene utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
- 2) duplice copia del curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo;



- 3) pubblicazioni, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;
- 4) duplice copia dell'elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (***le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco***).

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)





(data)

(firma)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)





La tua
Campania
 cresce in
Europa

ALLEGATO D) INNOSYSTEMS /LAUREATI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL RETTORE DELL'UNIVERSITA'
 DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ L __ SOTTOSCRITT__ DOTT. _____

NAT__ IL _____ A _____ (PROV. _____),

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui al progetto rete di eccellenza tra Università – Centri di ricerca – Imprese, POR Campania FSE 2007/2013, asse IV e asse V - progetto "INNOSYSTEMS" CUP B25B09000070009 numero identificativo concorso _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____
- 13) _____
- 14) _____
- 15) _____
- 16) _____
- 17) _____





18) _____

(data)

(firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

